

VENTURI, CELSO

Nasce a Bologna il 7 febbraio 1891, da Luigi e Raffaella Sebastiani, calzolaio. Aderisce giovanissimo agli ideali anarchici e diviene propagandista e gerente di fogli anarchici, sindacali e antimilitaristi. È schedato nel 1912 per essere stato, in vari periodi, gerente responsabile de «L'Agitatore», «L'Azione sindacale» e «Rompete le file!». In breve tempo colleziona ventiquattro denunce e numerose condanne. Per evitare l'arresto – mentre sono pendenti numerosi processi, che saranno cancellati dall'amnistia – nel novembre 1912 espatria e si reca in Francia a Marsiglia. A seguito della concessione dell'amnistia, rientra in Italia nel giugno 1913, ma non può riprendere l'attività giornalistica perché tutti i periodici anarchici e antimilitaristi per i quali aveva lavorato hanno cessato le pubblicazioni. Mobilitato nel 1915, è spedito in prima linea e cade il 7 marzo 1916 nel Trentino. (N.S. ONOFRI)

Fonti

FONTI: Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*.